

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

PRESENTAZIONE/NOTA METODOLOGICA

Il D. Lgs. 201/2022 avente ad oggetto il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, ed in particolare l’art. 30, prevede specifici obblighi di ricognizione per i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, i quali devono effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), il 25 settembre u.s., ha pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso all’ANCI – al fine di darne diffusione presso le amministrazioni locali – il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”.

Il provvedimento attua le disposizioni di cui all’articolo 8 del decreto di regolazione dei servizi pubblici locali (d. lgs. n. 201/2022) che ha previsto l’emanazione di atti per la regolazione del settore dei servizi pubblici locali, non a rete, di rilevanza economica.

Le definizioni di “servizio pubblico locale di rilevanza economica” e di “servizio pubblico locale a rete” sono riportate all’art. 2, comma 1, lett. c) e d) del D. Lgs. 201/2022.

Si evidenzia che:

- oltre a dette definizioni ed a specifici riferimenti normativi di settore, riguardanti gli ambiti presidiati da Autorità di regolazione istituite dal legislatore, non si rinviene, nel quadro normativo vigente, un elenco positivo di servizi pubblici locali a rilevanza economica;

- ad eccezione dei settori regolati, nel contesto giurisprudenziale e di prassi, si riscontrano molteplici riferimenti che delineano orientamenti diversificati, ed in alcuni casi contrastanti, circa la riconducibilità delle attività di interesse locale nell’ambito dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a seconda delle finalità perseguite, delle modalità di regolazione, delle condizioni di erogazione, delle caratteristiche del territorio e del contesto socio economico;

solo con l’emanazione del D. Lgs. 201/2022, ed in particolare con l’art. 10 - Perimetro del - servizio pubblico locale e principio di sussidiarietà, l’art. 14 - Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, l’art. 24 – Contratto di servizio, sono stati definiti i principi e gli elementi procedurali essenziali per individuare e regolare un servizio pubblico locale a rilevanza economica.

Si evidenzia altresì che le finalità del D. Lgs. 201/2022 sono quelle di raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento nell’accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti così da assicurare, tramite le funzioni fondamentali di indirizzo, controllo e regolazione degli enti locali relative ai servizi di interesse economico generale di livello locale, l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale, nonché che il perseguimento delle finalità di cui sopra richiede, ai sensi del D. Lgs. 201/2022 e dei principi fissati con la legge delega (art. 8 L. 118/2022), di garantire la tutela e la promozione della concorrenza nonché il rafforzamento della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l’affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico che della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.

Si ritiene pertanto che sulla base dei riferimenti normativi sopra richiamati, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all’art. 30 del D. Lgs. 201/2022 debba intendersi quale strumento informativo necessario per garantire la trasparenza sulle modalità di organizzazione e conduzione di tali servizi, e che l’effettiva definizione del perimetro dei servizi da sottoporre all’attività ricognitoria annuale prevista dall’art. 30 del D. Lgs. 201/2022 potrà consolidarsi nei futuri esercizi, a seguito della progressiva applicazione del medesimo decreto alla regolamentazione dei servizi nonché di eventuali linee guida e indicazioni formulate dai competenti organismi di vigilanza.

Alla luce di quanto sopra, nelle more dell’entrata a regime del nuovo adempimento, appare ragionevole adottare un approccio sostenibile nell’individuazione del perimetro dei servizi da

sottoporre a ricognizione, combinando la definizione introdotta dal legislatore con la verifica delle concrete modalità di regolazione e organizzazione delle attività esternalizzate.

Si evidenzia peraltro che attraverso il servizio di pubblicazione e consultazione della documentazione relativa agli affidamenti ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, l'ANAC, in quanto soggetto competente ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31, comma 2 del D. Lgs. 201/2022, ha specificato che si propone di elaborare schemi tipo di relazione al fine di supportare gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal Decreto, semplificarne e uniformarne i contenuti e indirizzare correttamente le valutazioni, nonché orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, e che alla data di avvio delle attività istruttorie per la redazione della relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica da effettuarsi entro il 31 dicembre 2023, non risultavano disponibili schemi di riferimento predisposti dall'ANAC.

Si dà atto altresì che, nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui all'art. 30 del citato D. Lgs. 201/2022, costituisce appendice del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Questo Ente, avente una popolazione superiore a 5.000 abitanti, e pertanto essendo tenuto alla rilevazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 ritiene, in sede di prima applicazione, salvo aggiornamento nella prossima rilevazione, di individuare i seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati all'esterno al 31.12.2022, ritenuti rilevanti per l'Ente, da sottoporre alla rilevazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022:

- RISTORAZIONE SCOLASTICA,
- TRASPORTO SCOLASTICO.

Si precisa che:

- l'adempimento di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 e la relazione che ne deriva rappresenta atto ricognitorio finalizzato a garantire adeguata trasparenza in merito alle modalità di gestione e organizzazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati da questo Ente a soggetti terzi;

- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto sarà pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvederà alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

- il medesimo documento sarà reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In considerazione del tenore letterale del disposto normativo dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 ed in assenza di modelli di riferimento alla data di avvio dell'istruttoria concernente la ricognizione dei servizi pubblici locali affidati dall'ente, le schede di ricognizione sono state impostate secondo quanto previsto dal modello facsimile allegato al quaderno n. 46 predisposto da ANCI sulla "VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. LGS. 201/2022".

Le schede sono state predisposte dal Servizio Segreteria e Servizi scolastici sotto la supervisione del Segretario dell'Unione.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CASTELNUOVO SCRIVIA.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio. Non sussistono indicatori e schemi di atto pubblicati dalle Autorità regolatorie ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

l'Unione Bassa Valle Scrivia ha attivo il servizio pubblico di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio del Comune di Castelnuovo Scrivia. Detto servizio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. c), d.lgs. 201/2022 costituisce un "servizio di interesse economico generale di livello locale" o "servizio pubblico locale di rilevanza economica".

Il servizio di ristorazione scolastica è svolto a favore della Scuola dell'Infanzia "C. Guerra" della Scuola Primaria "M. Bandello" e della Scuola Secondaria di primo grado "F.M.Baxilio" di Castelnuovo Scrivia. A partire da gennaio 2023 il nuovo affidamento prevede anche la fornitura dei pasti per i bambini e le insegnanti dell'Asilo Nido "Primavera" di Castelnuovo Scrivia.

Tale servizio comprende indicativamente:

- l'acquisto delle derrate alimentari e delle bevande
- la preparazione dei pasti (comprese le diete speciali) presso il centro cottura di proprietà del Comune di Castelnuovo Scrivia;
- la sanificazione del centro cottura, pulizia ordinaria e straordinaria di locali e attrezzature;

Per quanto attiene il numero di pasti, si riporta di seguito il totale dei pasti somministrati nell'ultimo triennio:

ANNO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
2020	5170*	4093*	264
2021	9062 *	4903*	=
2022	10518	6031	=

* - gli anni 2020 e 2021 - in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 - sono stati caratterizzati da diversi periodi di sospensione del servizio in relazione alle sospensioni dell'attività didattica e/o dell'attività didattica in presenza, nonché da una necessaria diversa gestione del servizio mediante il ricorso alla mensa in classe.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento	Servizio di preparazione, cottura, confezionamento, veicolazione e distribuzione pasti e bevande, di pulizie e riassetto del refettorio, della cucina, della dispensa e dei servizi igienici pertinenti i locali mensa di proprietà del Comune di Castelnuovo Scrivia
--------------------------	---

Ente affidante	Unione Bassa Valle Scrvia
Tipo di affidamento (appalto/concessione/contratto di servizio)	APPALTO Contratto di affidamento rep.n.3668/2016 in data 22/06/2016 Comune di Castelnuovo Scrvia - determinazione n. 1/SC bis del 12.02.2016 di approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione definitiva dell'appalto. Con determinazione n. 11 del 03/04/2017, si è preso atto dell'avvenuto conferimento in Unione delle funzioni relative al servizio organizzazione e gestione dei servizi scolastici e del conseguente trasferimento dal Comune di Castelnuovo Scrvia all'Unione della titolarità del contratto Repertorio n. 3668/2016. Opzione di proroga Contratto n.1/2019 in data 13/05/2019 Unione Bassa Valle Scrvia - con determinazione n. 11 del 26/02/2019, il Responsabile del Servizio ha approvato l'esercizio dell'opzione triennale, prevista dall'art. 3 del contratto Repertorio n. 3668/2016
Modalità di affidamento (gara/in house/società mista; se normativa speciale indicare il testo di legge di riferimento)	Gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti
Durata del contratto	1. dal 1° marzo 2016 (data di consegna anticipata del servizio in pendenza di contratto, per ragioni di urgenza) al 28 febbraio 2019 2. dall'01/03/2019 (data di consegna anticipata del servizio, in pendenza di contratto, per ragioni di urgenza) e sino al 28/02/2022. Nuovo termine contrattuale il 30/09/2022 come da determinazione n.19 del 20/04/2021 a seguito delle sospensioni dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19. Proroga tecnica sino al 31/12/2022 nelle more della procedura di gara per individuare il nuovo gestore.
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Castelnuovo Scrvia

A seguito dell'emergenza sanitaria dell'ultimo biennio il servizio ha subito ripetute sospensioni e pertanto il nuovo termine contrattuale è slittato al 30.09.2022 come da determinazione n.19 del 20/04/2021. L'Unione, nelle more di attivazione di nuova procedura per l'affidamento del servizio, stante la necessità di garantire la continuità delle forniture pubbliche, ha proceduto ad attivare proroga tecnica del medesimo.

Il valore complessivo dell'affidamento per tutta la durata del contratto (Opzione di proroga compresa) è pari a € 608.136,26.

Il servizio di ristorazione scolastica affidato a Sodexo Italia Spa consiste nella:

- a) preparazione dei pasti (comprese le diete speciali) presso i centri cottura di proprietà del Comune di Castelnuovo Scrvia;
- b) preparazione, e confezionamento dei pasti destinati agli alunni, agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado di Castelnuovo Scrvia;
- c) sanificazione del centro cottura e dei refettori.

Si dà atto che negli ultimi due anni, a causa della pandemia sanitaria, i pasti sono stati confezionati presso il centro cottura per essere trasportati e serviti presso le singole aule scolastiche. A seguito dei lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici delle scuole "Bandello" e "Guerra" (compresi i refettori) e il conseguente spostamento temporaneo della Scuola

dell'infanzia dalla sua sede originaria, a partire dal mese di aprile 2021 e per i successivi aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023 la somministrazione dei pasti ha subito un'ulteriore modifica dovuta alla necessità di trasportare i pasti dal centro cottura sito in Via F. Torti alla sede distaccata della Scuola dell'infanzia in Via Piemonte.

I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta dell'Unione, che con deliberazione n.7 del 17.05.2022 ha confermato le tariffe correlative ai servizi di mensa per l'anno 2022 (non modificate dal 2017):

FASCE ISEE	VALORE ISEE	COSTO BUONO PASTO
1	$0 \leq \text{ISEE} \leq 4.000$ solo residenti	€ 1,50
2	$4.001 \leq \text{ISEE} \leq 7.000$ solo residenti – più di un figlio iscritto al servizio refezione scolastica oppure con un figlio iscritto all'asilo nido oltre a quello iscritto alla mensa	€ 3,00
3	Solo Residenti	€ 4,00
5	Non Residenti	€ 5,00

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

E' facoltà dell'Amministrazione effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso all'Impresa e con le modalità che ritiene opportune, controlli anche presso il centro di cottura, per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle descrizioni contrattuali del capitolato d'appalto.

L'Amministrazione esercita il controllo attraverso eventuali osservazioni/contestazioni/rilievi scritti a cui l'Impresa è tenuta a fornire giustificazioni scritte.

Qualora l'appaltatore non adempia agli obblighi contrattuali assunti con la perizia e la diligenza richiesta ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari ovvero, ancora, qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio, ferma restando l'applicazione delle penali previste dal capitolato, il contratto si intende risolto previa diffida ad adempiere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOGGETTO AFFIDATARIO: Sodexo Italia S.p.a., con sede legale in Via Fratelli Gracchi n. 36, 20029 Cinisello Balsamo (MI), C.F. e p.IVA 00805980158, iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano al n. 00805980158, REA MI-831076,

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Sodexo Italia S.p.a., ad inizio affidamento, provvede alla fornitura dei pasti al costo di € 4,24 IVA esclusa e salvo adeguamento ISTAT annuale. Nel 2019, dopo l'opzione di proroga, il costo del pasto è pari a euro 4,35 salvo adeguamento ISTAT annuale, ancora in linea rispetto alle quotazioni del mercato e congruo in relazione alle caratteristiche del servizio.

Ne deriva che l'affidamento del servizio a Sodexo Italia S.p.a. soddisfa pienamente il criterio di economicità, in considerazione altresì all'obiettivo di garantire elevati standard qualitativi attraverso progetti e buone pratiche quali:

- qualità degli alimenti proposti sotto il profilo nutrizionale, sensoriale ed igienico;
- divieto di uso di alimenti sottoposti a trattamenti transgenici (OGM);
- educazione alimentare, attraverso l'organizzazione di eventi educativi sulla salubrità alimentare;
- iniziative spot di giornate dedicate ai prodotti a km zero;
- ricorso a produttori locali ed a filiera corta;
- prevalenza di utilizzo di prodotti biodegradabili monouso.

Non sussistono indicatori e schemi di atto pubblicati dalle Autorità regolatorie ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto.

Per quanto attiene i dati economici e di efficienza relativi all'andamento del servizio svolto per conto di questo Ente si riportano i dati elaborati dall'Ente e secondo anche quanto comunicato per competenza da Sodexo Italia S.p.a.:

ANDAMENTO ECONOMICO				
PARAMETRI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)	No	No	No	
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	94.616,00	89.329,00	50.809,00	
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente				Dato non comunicato dal gestore
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	3	3	3	
Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale)				Dato non comunicato dal gestore
Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente	0	0	0	

EFFICIENZA				
PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
N. scuole servite	2	2	3	
N. iscritti	Circa 232	Circa 230	Circa 278	
N. pasti serviti	16549	13965	9527	
N. inservienti impiegati	3	3	3	

Si rammenta che le ultime annate sono state caratterizzate da un lato da lunghi periodi di sospensione del servizio e/o interruzione dell'attività didattica a causa dell'emergenza sanitaria in corso, e dall'altro, soprattutto per quanto riguarda l'anno 2022, da un notevole aumento dei costi energetici e delle materie prime a causa sia dell'emergenza sanitaria, e anche del personale e delle attrezzature a causa del temporaneo spostamento della scuola dell'infanzia (dovuto ai lavori di adeguamento sismico sugli edifici delle scuole "M. Bandello" e "C. Guerra") con conseguente riorganizzazione del servizio.

Per quanto attiene l'andamento economico del servizio si riportano i dati economici da consuntivo dell'ultimo triennio:

	2022	2021	2020
Uscite	€ 94.454,28	€ 99.507,41	€ 66.778,64
Entrate	€ 62.184,60 quali proventi da utenza	€ 48.379,10 quali proventi da utenza	€ 40.961,27 quali proventi da utenza

Costo del pasto	€ 4,74 + IVA	€ 4,49 + IVA	€ 4,45 + IVA
Costo medio del buono pasto per utenza	€ 3,38	€ 3,38	€ 3,38

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

QUALITA'				
PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2022	Valori 2021	Valori 2020	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Si	Si	Si	Tutta la modulistica è resa disponibile all'utenza sia sul sito istituzionale sia presso gli uffici competenti
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta motivata a reclami	10gg lavorativi	10gg lavorativi	10gg lavorativi	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	10gg lavorativi	10gg lavorativi	10gg lavorativi	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	5 gg lavorativi	5 gg lavorativi	5 gg lavorativi	
Cicli di pulizia programmata	Si	Si	Si	come da contratto
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Si	Si	Si	Pagamento diretto presso l'ufficio preposto – pagamento tramite PAGOPA su sito dell'Ente o mediante POS PagoPA presso ufficio preposto
Mappatura delle attività relative al servizio	Si	Si	Si	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Si	Si	Si	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Si	Si	Si	come da contratto

Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	come da contratto
Accessibilità utenti disabili	SI	SI	SI	
Agevolazioni tariffarie	SI	SI	SI	
N. disservizi segnalati da utenza	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	

Il servizio mensa, nell'ambito delle prestazioni scolastiche, costituisce un servizio pubblico. Il servizio è ricompreso nel "tempo scuola" e condivide le finalità educative proprie del progetto formativo scolastico di cui è parte, assolvendo alla funzione di educazione all'alimentazione.

Le trasformazioni sociali sempre più condizionano, fortemente e spesso negativamente, i comportamenti alimentari. I pasti erogati dal servizio di ristorazione collettiva possono essere invece una grande opportunità, potendo assumere un ruolo educativo importante per incidere sulle scelte alimentari individuali e collettive.

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun/a alunno/a possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli/le vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La ristorazione è considerata momento educativo e formativo in senso generale e, più specificatamente, opportunità offerta agli alunni/e di avvalersi di una corretta educazione alimentare educandosi alla varietà dei cibi in un'ottica di sensibilizzazione in materia di lotta allo spreco alimentare.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Oltre a quanto prescritto in altri punti del contratto, la ditta affidataria si impegna a provvedere all'acquisto delle derrate alimentari e delle bevande, alla preparazione giornaliera, secondo il menù previsto, alla veicolazione (ove prevista) alla distribuzione dei pasti, all'apparecchiatura e sparcchiatura dei tavoli, alla pulizia dei locali. Più nello specifico l'Impresa provvede:

- alla preparazione, alla cottura ed al confezionamento dei pasti in locali attrezzati e dichiarati idonei dalle competenti autorità sanitarie;
- alla pulizia ordinaria e straordinaria, completa ed approfondita, di locali, attrezzature arredi, e impianti;
- a pulire le aree esterne di pertinenza del terminale mensa;
- ad attivare iniziative idonee per la riduzione nella misura massima possibile dei rifiuti prodotti ,degli impatti ambientali e dei consumi energetici connessi all'attività di ristorazione scolastica;
- alla rimozione dei rifiuti attraverso il sistema della raccolta differenziata;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli impianti tecnologici, degli elettrodomestici e degli arredi in dotazione, nonché alle eventuali sostituzioni ed integrazioni;
- alla tinteggiatura, ogniqualvolta risultasse necessario, della cucina, del refettorio e dei servizi igienici annessi;
- alla fornitura di tutto il materiale a perdere eventualmente necessario facendovi comunque ricorso solo se assolutamente indispensabile;

- alla fornitura di ogni ulteriore attrezzatura necessaria per il corretto svolgimento del servizio di preparazione e distribuzione dei pasti (meglio esplicitate nel capitolato prestazionale);
- a curare che tutto il personale addetto sia in regola con le specifiche norme igienico-sanitarie vigenti ed a fornire allo stesso indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei e conformi rispetto alle disposizioni in vigore;
- ad areare i locali del refettorio per il tempo necessario, prima dell'inizio del servizio;
- ad igienizzare i tavoli con prodotti specifici prima dell'apparecchiatura;
- a conservare con la massima cura, negli spazi appositi, tutto il materiale occorrente per l'apparecchiatura e la distribuzione;
- a garantire in modo puntuale le attività di disinfestazione dagli insetti e di derattizzazione dei locali, secondo il manuale di autocontrollo dell'Impresa, o a richiesta dell'Amministrazione;
- a predisporre ed a far affiggere, a proprie spese, dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione ed antinfortunistica all'interno dei locali di preparazione e distribuzione, secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- a predisporre un piano di allontanamento repentino dai centri di pericolo, nell'ipotesi del verificarsi di eventi pericolosi per gli addetti e l'utenza;
- ad elaborare ed a mettere a disposizione dell'Ente appaltante il Piano di autocontrollo (HACCP), le registrazioni delle procedure, i risultati delle verifiche effettuate e la documentazione allegata;
- alla fornitura di diete (diete in bianco e/o per convalescenti) che non necessitano di un certificato medico;
- alla completa fornitura, a richiesta, di pasti speciali per coloro che seguono diete speciali, supportate da certificati medici, e menù alternativi per esigenze etnico-religiose;
- la preparazione, distribuzione degli spuntini di metà mattina e delle merende pomeridiane per gli alunni della scuola Materna, Elementare e per i frequentanti il Centro Estivo (se attivato), nonché il riordino degli spazi ove le merende vengono consumate;
- alla eventuale fornitura di pasti freddi o cestini da viaggio, in casi particolari, pasti monoporzione;
- alla formazione ed all'aggiornamento professionale di tutto il personale impiegato nelle procedure per garantire il servizio di ristorazione;
- a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro attenendosi strettamente a quanto previsto dalle vigenti normative in materia;
- alla integrazione funzionale nella gestione della prenotazione pasti, laddove informatizzata, e comunque alla collaborazione organica in tale fase della procedura di accesso alla ristorazione nelle situazioni non informatizzate, con l'intento di ottimizzarne l'efficacia;
- alla attuazione di un programma di educazione alimentare a favore degli allievi;
- alla stipula di apposita polizza contro i rischi derivanti dalla gestione del servizio a cose o a persone.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

Rispetto delle previsioni contrattuali

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali e anche oltre le previsioni contrattuali tenuto conto di quanto l'emergenza sanitaria e i lavori sugli edifici scolastici e il centro cottura/refettori abbiano impattato sulla organizzazione/gestione del servizio imponendo significative e ripetute riorganizzazioni.

Richiamando quanto già sopra argomentato, si evidenzia la garanzia di un prodotto finale di alta qualità.

La scelta dell'affidamento mediante gara d'appalto vinta da Sodexo Italia S.p.a. risulta conveniente per i seguenti motivi:

a) l'Amministrazione dell'Unione Bassa Valle Scrivia concepisce il servizio di ristorazione scolastica come parte del percorso formativo degli alunni fin dalla tenera età e un sostegno all'educazione ambientale e al consumo sostenibile, incidendo sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita sia degli alunni che delle famiglie. L'affidamento a terzi mediante gara individua un soggetto che garantisce la realizzazione di tali obiettivi e concretizza le scelte e gli indirizzi dell'Amministrazione tradotti in vincoli contrattuali;

b) la gestione diretta del servizio da parte dell'Unione non sarebbe attuabile in quanto l'Ente non possiede la struttura organizzativa necessaria a causa della carenza di personale sia in termini numerici che di qualifiche professionali;

e) la congruità economica è accertata sulla base dei costi unitari per ogni pasto e dal raffronto con i costi a pasto di altre Amministrazioni che hanno appaltato il servizio a società terze;

f) la formazione specifica effettuata negli anni anche dal personale della società Sodexo Italia Spa e la conoscenza da parte della società delle peculiarità e delle caratteristiche e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, costituiscono un patrimonio che ci ha permesso di gestire momenti di alta complessità come durante la pandemia e nella fase di trasferimento temporaneo della Scuola dell'Infanzia;

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CASTELNUOVO SCRIVIA.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio ha per oggetto l'espletamento del servizio di trasporto degli alunni residenti nel territorio dell'Unione Bassa Valle Scrivia (Comuni di Castelnuovo Scrivia – Alzano Scrivia – Guazzora) frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Castelnuovo Scrivia.

Il servizio, da effettuarsi con automezzo "scuolabus" o autobus con relativo conducente, garantisce il trasporto degli alunni casa-scuola al mattino e scuola-casa a fine lezioni dal lunedì al venerdì.

L'utenza del servizio si attesta, da anni ormai, intorno ai 26 utenti medi totali tra i diversi ordini di scuola (pari a circa l'8% della popolazione scolastica), con una tendenza all'aumento dell'utenza degli utenti della scuola secondaria di primo grado ed alla diminuzione dell'utenza della scuola primaria.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto scolastico.
Ente affidante	Unione Bassa Valle Scrivia
Tipo di affidamento (appalto/concessione/contratto di servizio)	Affidamento diretto -Determinazione di aggiudicazione n.36 del 13/09/2018 e successive proroghe a seguito di procedure di gara non aggiudicate. -Determinazione n.51 del 14/09/2021
Modalità di affidamento (gara/in house/società mista; se normativa speciale indicare il testo di legge di riferimento)	Gara
Durata del contratto	-Anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 e 2020/2021 -Anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, a decorrere dal mese di settembre 2021, in corrispondenza con l'inizio delle lezioni e sino al 31 luglio 2024.
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Unione Bassa Valle Scrivia (Comuni di Castelnuovo Scrivia – Alzano Scrivia – Guazzora)

Il servizio viene svolto dalla ditta nel territorio dei Comuni di Castelnuovo Scrivia, Guazzora e Alzano Scrivia e riveste carattere essenziale in un contesto territoriale, quale quello del Comune di Castelnuovo

Scrvia, caratterizzato da numerose frazioni e case sparse non servite da alcun collegamento di linee di trasporto urbane o extra-urbane.

A partire dall'a.s. 2021/2022 l'Appaltatore espleta il servizio con personale proprio e con veicoli propri idonei al servizio. In precedenza veniva utilizzato lo scuolabus di proprietà del Comune di Castelnuovo Scrvia ma con personale, spese per carburante e spese per manutenzione ordinaria a carico della ditta affidataria. Il giorno di avvio del servizio, all'inizio dell'anno scolastico, è stabilito annualmente di concerto con l'autorità scolastica.

Il servizio comprende altresì i seguenti trasporti extrascolastici senza diritto di remunerazione aggiuntiva:

- trasporto degli alunni e dei loro insegnanti per visite guidate, visite d'istruzione, attività didattiche e sportive da effettuarsi al di fuori della scuola per un totale annuo di n.5 uscite e comunque per un massimo di 150 Km di percorrenza complessivi;
- trasporto per n.3 uscite nell'ambito del centro estivo "Estate ragazzi" organizzato dall'Unione per un massimo di 80 Km di percorrenza complessivi.

La percorrenza chilometrica da effettuare annualmente è stimata in un valore compreso tra i 22.421 Km e i 24.500 Km in quanto limitatamente agli aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 il servizio ha compreso anche un servizio navetta per gli alunni della Scuola dell'Infanzia trasferita momentaneamente presso la sede decentrata a seguito dei lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza degli edifici scolastici "M. Bandello" e "C. Guerra".

Per evidenti motivi legati alla variabilità dell'utenza, nel corso di vigenza dell'affidamento i percorsi e le fermate sono suscettibili di variazioni, in aumento o in diminuzione, che contenute entro il 20% del chilometraggio medio giornaliero non variano il corrispettivo dovuto.

Non sono conteggiati e rimangono ad esclusivo carico dell'appaltatore i Km di viaggio da e verso la rimessa dove sono ricoverati i veicoli utilizzati per lo svolgimento del servizio.

A garanzia, per tutte le prestazioni non coperte dall'assicurazione obbligatoria R.C.A. per autobus, l'Appaltatore si è munito di idonea polizza assicurativa Responsabilità civile verso terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro, a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti il servizio affidato.

Gli autobus utilizzati devono altresì essere in regola con l'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile ai sensi di legge.

L'importo contrattuale complessivo del servizio è di

-€ 72.000,00 oltre IVA 10% ovvero € 36.000,00 annui oltre IVA 10% per quanto riguarda l'affidamento alla ditta OBERTELLI Fabrizio con sede in Località RossoREGGIO - 29021 Bettola (PC) - C.F. BRTFRZ66R16M109R, P.I. 01109370336 - Anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

-€ 138.000,00 oltre IVA 10%, ovvero € 46.000,00 annui oltre IVA 10%, per quanto riguarda l'affidamento alla Ditta -SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' SRL (per il periodo settembre 2021 - luglio 2024).

Importi finanziati al 100% con fondi dell'Unione.

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta dell'Unione, che con deliberazione n.7 del 17.05.2022 ha stabilito la contribuzione a carico delle famiglie confermando le seguenti tariffe stabilite con D.G.C. del Comune di Castelnuovo Scrvia n.164 del 09/12/2004:

- € 175,50 in caso di servizio pieno andata e ritorno,
- € 101,70 in caso di servizio parziale solo andata o solo ritorno.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Oltre a quanto previsto dal Capitolato prestazionale in tema di applicazione di penali e risoluzione del contratto l'Unione può effettuare in ogni momento controlli sul servizio in riferimento agli aspetti di qualità, sicurezza e rapporti con l'utenza quali il rispetto del piano fermate, dell'utilizzo di mezzi e personale idonei, con possibilità di richieste documentali (carte di circolazione, polizze assicurative, patenti ecc...). L'Appaltatore è tenuto a prestare tutta la collaborazione necessaria a detta attività di controllo. Eventuali inadempienze alle prescrizioni contrattuali rilevate a seguito di controlli sono valutate con tempestività in contraddittorio con l'Appaltatore.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOGGETTO AFFIDATARIO:

-OBERTELLI Fabrizio con sede in Località Rossoreggio – 29021 Bettola (PC) – C.F. BRTFRZ66R16M109R, P.I. 01109370336 - Anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021;

-SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' SRL, con sede in Voghera (PV), Via Gasometro 17 – P.IVA 01961490180 - Anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, a decorrere dal mese di settembre 2021, in corrispondenza con l'inizio delle lezioni e sino al 31 luglio 2024.

Per completezza di informazione si precisa che la ditta SAPO srl ha comunicato ufficialmente, con nota prot.1680/2023, l'impossibilità di proseguire il servizio fino alla sua naturale scadenza, causa messa in liquidazione della ditta stessa e che pertanto si è reso necessario procedere all'affidamento del servizio ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore in vista del nuovo anno scolastico;

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costo economico per l'utenza

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta dell'Unione, che con deliberazione n.7 del 17.05.2022 ha stabilito la contribuzione a carico delle famiglie confermando le seguenti tariffe stabilite con D.G.C. del Comune di Castelnuovo Scrvia n.164 del 09/12/2004:

- € 175,50 in caso di servizio pieno andata e ritorno,
- € 101,70 in caso di servizio parziale solo andata o solo ritorno.

Costi del servizio

I costi diretti del servizio dell'ultimo triennio sono stati notevolmente influenzati dall'emergenza COVID e dalle diverse sospensioni delle attività scolastiche disposte dalle autorità nazionali e regionali in relazione all'emergenza sanitaria in essere.

Il costo del servizio per l'anno 2020 è stato pari ad € 19.800,00

Il costo del servizio per l'anno 2021 è stato pari ad € 41.158,44

Il costo del servizio per l'anno 2022 è stato pari ad € 45.446,31

Ricavi del servizio

I proventi del servizio nell'ultimo triennio incassati dall'utenza sono stati rispettivamente di € 2.568,95 nell'anno 2020 (a causa delle sopra richiamate sospensioni delle attività scolastiche), di € 4.041,60 nell'anno 2021 e di € 3.500,00 nell'anno 2022.

Nell'anno 2022 l'Unione ha altresì inoltrato tramite piattaforma CONSAP richiesta di contributo a titolo di rimborso ai Comuni (e forme associative) per le spese aggiuntive di potenziamento dei servizi di trasporto scolastico sostenute negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 di cui alla Legge di Bilancio 2021 che aveva istituito un Fondo da assegnare ai Comuni o alle Unioni di Comuni per il rimborso delle spese aggiuntive sostenute per l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19, entro il 30% della spesa del 2019.

A tal fine l'Unione ha incassato nell'anno 2022 a titolo di ristoro somma pari ad € 2.254,87.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si fa riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

INDICATORI DI QUALITÀ'

Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	I moduli per la richiesta di attivazione del servizio sono resi disponibili all'utenza sia presso gli uffici che sul sito istituzionale dell'Ente, invitando le famiglie a farle pervenire in tempi utili al fine di consentire l'organizzazione del servizio.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Tutte le domande ricevute vengono immediatamente ammesse al servizio di trasporto, salvo situazioni particolari per le quali sia richiesta la presenza di un accompagnatore non previsto dal servizio oggetto di affidamento. Le famiglie degli utenti vengono avvisati degli orari sia tramite email, tramite apposita riunione organizzata annualmente o, in caso di richieste telefoniche, direttamente dall'Ufficio competente.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	A tutte le richieste di cessazione è stato dato immediato decorso da parte degli uffici.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Il servizio è attivato dopo l' inizio dell'anno scolastico, stabilendo il giorno preciso di concerto con l'Istituto Comprensivo.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Non risultano pervenuti reclami scritti in merito al servizio.
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Come da Regolamento del Servizio
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Non sono stati segnalati disservizi.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dal contratto e dalla disciplina prestazionale.
Carta dei servizi	qualitativo	Il servizio deve essere svolto nel rispetto di quanto previsto dal capitolato speciale e dalle integrazioni previste per far fronte all'emergenza sanitaria.
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento diretto presso gli uffici preposti o tramite PagoPA accedendo al sito istituzionale.
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale.

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale.
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale.
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Non prevista
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non previsti
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Non previste
Accessi riservati	quantitativo	Non previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non previsti

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'impresa appaltatrice, in possesso del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di trasporto viaggiatori su strada, si obbliga, in particolare:

- 1) Ad adempiere ai contenuti delle disposizioni vigenti in materia ed in particolare alle prescrizioni della Legge regionale n.22 del 26/06/2006 "Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente";
- 2) A trasportare gli alunni, sotto la propria responsabilità, dal punto di partenza a quello di arrivo come indicato dall'Ufficio evitando soste e fermate non previste o non consentite o quant'altro possa comportare ritardi immotivati nello svolgimento del servizio, disagi o maggiori pericoli per l'utenza, regolando la salita e la discesa degli utenti in modo che tali operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti e a mezzo rigorosamente fermo.
- 3) Ad attendere l'apertura degli ingressi ai plessi scolastici al fine di non contravvenire all'obbligo di vigilanza dell'addetto al trasporto, che termina laddove inizia quello del personale scolastico; al ritorno, la vigilanza sugli utenti dovrà essere esercitata dal momento della salita sui mezzi, in concomitanza con l'uscita dalla scuola degli alunni, sino al momento dell'affidamento dei minori ai genitori o altro adulto a ciò espressamente delegato, presente alle fermate.
- 4) Ad adeguare il servizio ad eventuali variazioni di orari di entrata e di uscita che dovessero verificarsi durante l'anno scolastico nei singoli plessi a seguito di scioperi, assemblee sindacali, riunioni del personale della scuola o altre circostanze preventivamente comunicate, entro il giorno precedente, dall'Ufficio competente dell'Unione.
- 5) Ad assicurare il servizio con mezzi in regola con tutte le norme vigenti in materia di trasporto scolastico.
- 6) Ad effettuare il servizio di trasporto scolastico esclusivamente con gli autobus dichiarati che dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi.
- 7) A comunicare per ogni autobus impiegato nel servizio i seguenti dati: -targa - data di prima immatricolazione - numero di posti disponibili - tipologia di alimentazione, corredando la relativa comunicazione con la copia integrale della carta di circolazione, dell'autorizzazione e dell'assicurazione.

8) A mantenere gli autobus, fatta salva l'usura da uso, in perfetta efficienza tecnica, con tutte le garanzie di sicurezza e di idoneità che devono risultare dal regolare positivo collaudo effettuato e dalle revisioni eseguite a norma di legge, garantendo altresì costanti operazioni di pulizia ed igienizzazione degli automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio.

9) A non trasportare un numero di alunni superiore a quello risultante dalla carta di circolazione e a rispettare le disposizioni in materia di circolazione sulle strade ed aree pubbliche (velocità, condotta di marcia, etc.). Tutti i passeggeri dovranno disporre di un posto a sedere.

10) A caratterizzare gli automezzi impiegati attraverso l'applicazione nella parte anteriore, laterale e posteriore di segnaletica specifica (SCUOLABUS, TRASPORTO SCOLASTICO); nella parte posteriore dovrà essere altresì apposta la scritta ATTENZIONE SALITA E DISCESA BAMBINI.

11) A garantire continuità al servizio approntando personale, mezzi e risorse a tale fine necessari, in particolare mezzi sostitutivi prontamente disponibili in caso di guasti dandone immediata comunicazione, via PEC/e-mail, all'ufficio competente, con le stesse caratteristiche richieste dal Capitolato, nonché personale di riserva, immediatamente disponibile, con la stessa qualificazione e in grado di rendere le stesse prestazioni del personale assente (conoscenza dei percorsi e delle modalità di servizio) senza provocare disagi o ritardi.

12) A destinare al servizio personale di assoluta fiducia e moralità, in possesso di patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio, del CQC (Carta di qualificazione del conducente per trasporto di persone) di cui al d.lgs. 286/2005 e s.m.i.

Il personale adibito al servizio dovrà tenere un comportamento corretto nei confronti degli utenti, evitando l'uso di linguaggio volgare, coercizione od ogni atteggiamento lesivo della dignità degli utenti. Dovrà adottare tutte le cautele ed accorgimenti finalizzati a garantire l'incolumità fisica e la massima sicurezza degli utenti, con particolare attenzioni alle criticità legate alle operazioni di salita e discesa, chiusura ed apertura porte, partenza del mezzo. Al termine di ogni corsa, l'autista, prima di abbandonare il veicolo, dovrà verificare con la massima attenzione e scrupolosità l'eventuale presenza di persone od oggetti. Nell'esecuzione del servizio, il personale si atterrà alla pianificazione fornita dall'Unione, invitando a rivolgere eventuali richieste o reclami ai competenti uffici dell'Unione, evitando discussioni o diverbi. E' fatto obbligo al personale dell'Appaltatore segnalare circostanze e fatti rilevanti che possano ostacolare o impedire il regolare svolgimento del servizio stesso, al fine di informarne tempestivamente l'Unione.

13) A munire il personale di idonei strumenti di comunicazione, che consentano di affrontare e risolvere tempestivamente eventuali imprevisti, in particolare per l'immediata comunicazione alle scuole, all'Unione e al Responsabile del Servizio, di ritardi e disagi comunque determinatisi.

14) A curare che il personale indossi durante il servizio un abbigliamento decoroso e che esponga apposito tesserino di riconoscimento corredato di foto, contenente le generalità dell'addetto e l'indicazione del datore di lavoro.

15) A garantire, di massima, la presenza dell'autista indicato ad avvio di servizio per tutta la durata di ciascun anno scolastico e, in tutti i casi di inevitabile sostituzione, a comunicare all'Ufficio competente i nominativi dei nuovi addetti. L'aggiudicatario dovrà presentare prontamente la documentazione riguardante l'autista ed i suoi sostituti se noti al momento dell'avvio del servizio.

16) Ad assumere provvedimenti adeguati, anche su richiesta dell'Unione, nei confronti degli addetti al servizio che si siano resi responsabili di comportamenti non consoni o scorretti verso utenti e terzi o che non osservino scrupolosamente il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Unione.

17) All'immediata sostituzione di addetti responsabili di accertati comportamenti di gravità tale da rendere inopportuna la destinazione degli stessi al servizio di trasporto scolastico. Al personale addetto è fatto divieto di fumare e bere bevande alcoliche durante lo svolgimento del servizio, di abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza, di rispettare scrupolosamente i limiti di velocità.

18) A comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, il nominativo (corredato di apposito recapito telefonico) di un Responsabile del Servizio, referente unico nei confronti dell'Unione per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, cui sia assegnato il compito:

- di comunicare immediatamente per iscritto all'Unione ogni incidente o inconveniente accaduto agli alunni durante lo svolgimento del servizio, in particolare infortuni e simili di qualunque entità, anche quando nessun rilevante danno si sia effettivamente verificato,
- di collaborare con l'Ufficio competente nella formazione e aggiornamento del piano fermate ed Orari e di fornire tutti i suggerimenti utili per una migliore organizzazione e svolgimento del servizio, sia prima dell'inizio di ogni anno scolastico che nel corso dello stesso.
- di comunicare tempestivamente all'Unione qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;
- di riscontrare per iscritto, non oltre due giorni dalla richiesta dell'Unione, ogni rilevante circostanza relativa al servizio, compresi: segnalazioni, richieste, lamentele ecc., avanzate da utenti, scuole e terzi all'ufficio competente;
- 19) A dare perfetta esecuzione a tutte le prestazioni migliorative e integrative delle modalità di esecuzione dei servizi rispetto a quelle previste da Capitolato a cui l'Appaltatore si sia vincolato.
- 20) Ad effettuare, prima dell'avvio del servizio di scuolabus, delle prove tecniche finalizzate alla conoscenza del percorso, delle strade, delle fermate e dei tempi corretti di percorrenza.
- 21) A rivalersi direttamente sulle famiglie responsabili per il minore, in caso di danni causati agli automezzi dagli utenti, dando comunicazione dell'accaduto al competente ufficio dell'Unione.
- 22) integrare le modalità di erogazione del servizio, per tutta la durata del periodo emergenziale dovuto a Covid-19, con le misure di sicurezza previste dalle linee guida per il trasporto scolastico dedicato allegato 16 al DPCM 7 agosto 2020, nonché di ulteriori specifiche norme che verranno emanate in relazione al servizio vigenti tempo per tempo.

6. VINCOLI

L'Unione Bassa Valle Scrivia offre il servizio di trasporto scolastico quale servizio pubblico locale rientrante nel quadro degli interventi appartenenti alla categoria dei servizi di assistenza scolastica e intende facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli alunni della scuola dell'infanzia (limitatamente al periodo di fine a.s. 2020/2021 e negli aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023) e dell'obbligo, agevolando, specie per gli alunni che sono domiciliati in località distanti o che, comunque, hanno problemi di collegamento con la scuola, l'esercizio del diritto allo studio.

L'affidamento in gestione del servizio è, pertanto, finalizzato a rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio costituzionalmente garantito e affermato.

Il riferimento normativo per la tipologia del servizio oggetto dell'appalto sono il D.M. 31.01.1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e il D. Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e successive modificazioni (codice della strada).

Il servizio viene svolto nel territorio dell'Unione Bassa Valle Scrivia (comuni di Castelnuovo Scrivia -Alzano Scrivia e Guazzora) sulla base delle effettive iscrizioni e secondo i criteri di priorità stabiliti apposito regolamento.

Il trasporto alunni riveste peraltro carattere essenziale in un contesto territoriale quale in particolare quello del Comune di Castelnuovo Scrivia, caratterizzato da numerose frazioni e case sparse non servite da alcun collegamento di linee di trasporto urbane o extra-urbane.

La Corte dei conti-Sezione Autonomie, con la delibera 18 ottobre 2019, n. 25/SEZAUT/2019/QMIG ha precisato che il servizio di trasporto scolastico non può essere qualificato come trasporto pubblico locale, bensì come un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio; tale qualificazione non osta quindi, a differenza di quella di servizio di trasporto pubblico locale, ad una forma di graduazione della tariffa o di gratuità stabilita dall'ente locale.

Non possono sussistere dubbi sul fatto che il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, agevolando il perseguimento degli obiettivi educativi degli utenti, è certamente configurabile quale servizio pubblico locale.

Il servizio di trasporto non è generalmente obbligatorio (la giurisprudenza ha chiarito che in materia di trasporto scolastico, l'obbligo eventualmente configurabile a carico del Comune consiste sostanzialmente nell'istituzione ed erogazione del servizio) e viene fornito dagli enti su richiesta

delle famiglie e prevalentemente a pagamento, con un'importante quota di spesa a carico del bilancio dell'ente.

Costituisce un punto fermo la ricostruzione del giudice contabile in materia, laddove sostiene che: i) "L'unica qualificazione del servizio di che trattasi rispettosamente del dettato normativo che ne disciplina l'erogazione, porta a ricondurre il trasporto scolastico ad un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito"; ii) "Ne consegue che il servizio di che trattasi, per le sue peculiari caratteristiche, assolve alle funzioni di servizio pubblico essenziale posto a garanzia del diritto allo studio, diritto contemplato e garantito dalla Carta Costituzionale, la cui erogazione, nella ricorrenza dei presupposti di legge, deve essere assicurata da tutti i soggetti costituenti la Repubblica Italiana (art. 114 Cost.) sulla base del principio di sussidiarietà verticale, in conformità al quale l'erogazione del servizio spetta all'Ente Locale, in quanto soggetto più prossimo al cittadino".

L'art. 2, D.Lgs. n. 63/2017, stabilisce che lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi: a) servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità; b) servizi di mensa; c) fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi; d) servizi per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione, nonché per l'istruzione domiciliare.

In base all'art. 3 del medesimo D.Lgs. n. 63/2017, detti servizi sono erogati in forma gratuita ovvero con contribuzione delle famiglie a copertura dei costi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Seppure con alcune differenze, si richiamano le seguenti delibere: i) C.conti-Puglia, 25 luglio 2019, n. 76; ii) C.conti-Piemonte, 6 giugno 2019, n. 46; iii) C.conti-Sicilia, 25 febbraio 2015, n. 115 e 10 ottobre 2018, n. 178; iv) C.conti-Campania: 21 giugno 2017, n. 222 e 12 novembre 2018, n. 126; v) C.conti-Molise, 14 settembre 2011, n. 80. In particolare, le sezioni regionali di controllo per il Piemonte e per la Puglia, hanno affermato che «la natura di servizio pubblico, in quanto oggettivamente rivolto a soddisfare esigenze della collettività, comporta, pertanto, che per il trasporto scolastico siano definite dall'Ente adeguate tariffe a copertura dei costi, secondo quanto stabilito dall'articolo 117 del TUEL», con la conseguenza che la sua copertura finanziaria deve avvenire mediante i corrispettivi versati dai richiedenti il servizio, attraverso una quota «che, nel rispetto del rapporto di corrispondenza tra costi e ricavi, deve essere finalizzata ad assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio», ma non si esclude la possibilità di ricomprendere, tra le risorse volte ad assicurare l'integrale copertura dei costi, «le contribuzioni regionali e quelle autonomamente destinate dall'ente nella propria autonomia finanziaria purché reperite nel rispetto della clausola d'invarianza finanziaria espressa nel divieto dei nuovi e maggiori oneri (...), con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza».

La ricostruzione della vicenda e della giurisprudenza contabile è stata poi effettuata nella più sopra richiamata delibera n. 25/2019 della Corte dei conti-sezione Autonomie e che muove, anzitutto, dalla definizione di "trasporto pubblico locale" e di "servizio pubblico a domanda individuale", affermando: i) che il servizio di trasporto scolastico non può essere qualificato come "trasporto pubblico locale" in quanto "privo degli elementi qualificanti di questo": al trasporto scolastico, infatti, può accedere solo una ben precisa tipologia di utenza (studenti residenti sul territorio e, per il servizio di cui all'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 63/2017, solo studenti della scuola primaria statale), i percorsi e gli orari sono strettamente funzionali alla fruizione del servizio scolastico e non vi è una tariffazione ma, al più, una contribuzione da parte dell'utenza; ii) quanto all'esclusione del trasporto scolastico dall'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale, prevista dal citato D.M. 31 dicembre 1983, che questi ultimi includono "tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"; a giudizio della Corte, inoltre, "osta alla qualificazione del servizio di trasporto scolastico come "servizio pubblico a

domanda individuale" la circostanza che lo stesso "non è ricompreso nell'elenco di cui al richiamato D.M. 31 dicembre 1983" e che "la sua erogazione è doverosa per legge".

Pertanto la Corte dei conti, nella citata delibera n. 25/2019, conclude che "l'unica qualificazione del servizio di che trattasi rispettosamente del dettato normativo che ne disciplina l'erogazione, porta a ricondurre il trasporto scolastico ad un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito"; ciò anche in linea con le finalità generali del D.Lgs. n. 63/2017, di sostegno del diritto allo studio.

A giudizio della suprema magistratura contabile, il fatto che il trasporto scolastico, "per le alunne e gli alunni delle scuole primarie statali [sia] assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati" (ex art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 63/2017), non osta ad una forma di graduazione o di gratuità stabilita dall'ente locale, anche in base all'art. 3 del medesimo decreto, secondo cui tale servizio è "erogato in forma gratuita ovvero con contribuzione delle famiglie a copertura dei costi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", ove, sempre secondo la Corte, la clausola d'invarianza finanziaria va intesa nel senso che l'amministrazione deve provvedere attingendo alle "ordinarie" risorse finanziarie, umane e materiali di cui può disporre a legislazione vigente.

La Corte, in buona sostanza, contrariamente a quanto affermato dalle sezioni regionali di controllo, ha ammesso la riduzione o l'azzeramento della quota di partecipazione delle famiglie, motivando tale affermazione con una lettura combinata degli artt. 2, 3 e 5, D.Lgs. n. 63/2017, enunciando il seguente principio di diritto: «Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza. Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, purché individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di graduazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano».

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

Rispetto delle previsioni contrattuali

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.